

Corsi di laurea interfacoltà
Lettere e Filosofia
Economia
Scienze politiche e sociali



Guida dello studente

Milano
a.a. 2015 - 2016



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

**GUIDA DEI CORSI DI LAUREA
INTERFACOLTÀ
LETTERE E FILOSOFIA
ECONOMIA
E
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**

Piani di studio

Anno Accademico 2015/2016

INDICE

Saluto del Rettore.....	pag.	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	7
Carattere e Finalità	”	7
Organi e Strutture accademiche.....	”	8
Organi e Strutture amministrative.....	”	9
Organi e Strutture pastorali.....	”	10
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004)	pag.	11

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Facoltà di Lettere e filosofia, Economia e Scienze politiche e sociali	pag.	17
I corsi di laurea interfacoltà	”	21

PIANI DI STUDIO

<i>Laurea triennale</i>	pag.	25
Laurea in Linguaggi dei media	”	25
Norme relative alla prova finale per il corso di laurea triennale	pag.	33
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea triennale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare	pag.	35

L'offerta formativa dopo la laurea triennale

<i>Laurea magistrale</i>	pag.	38
Laurea in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse.. ..	”	38
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare	pag.	47
Programmi dei corsi	pag.	49
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati	pag.	51
Corsi di Teologia	pag.	55
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	pag.	57
Norme amministrative	pag.	59
Norme per l'immatricolazione.....	”	59
Pratiche amministrative.....	”	62
Norme per adempimenti di segreteria.....	”	72
Tasse e contributi universitari	”	73
Norme di comportamento.....	”	74
Norme per mantenere la sicurezza in Università:		
sicurezza, salute e ambiente.....	”	75
Criteri generali per evacuazione disabili.....	”	77
Divieti.....	”	77
Personale dell'Università.....	”	78
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	”	78
Servizi dell'Università per gli studenti.....	pag.	81

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario “Agostino Gemelli” – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prosimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione "cattolica" della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <http://milano.unicatt.it/lettere/ilosofia>.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<http://www.unicatt.it/Codice-etico-nov.pdf>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni. Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto civile" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Stefano Baraldi, ordinario di "Economia aziendale" presso la Facoltà di Economia (Pro-Rettore con funzioni vicarie), il Prof. Francesco Botturi, ordinario di "Filosofia morale" presso la Facoltà di Lettere e filosofia, il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto bancario e dei mercati finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi. Il Preside della Facoltà di Lettere e filosofia è il Prof. Angelo Bianchi. Il Preside della Facoltà di Economia è il Prof. Domenico Bodega. Il Preside della Facoltà di Scienze politiche e sociali è il Prof. Guido Merzoni.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

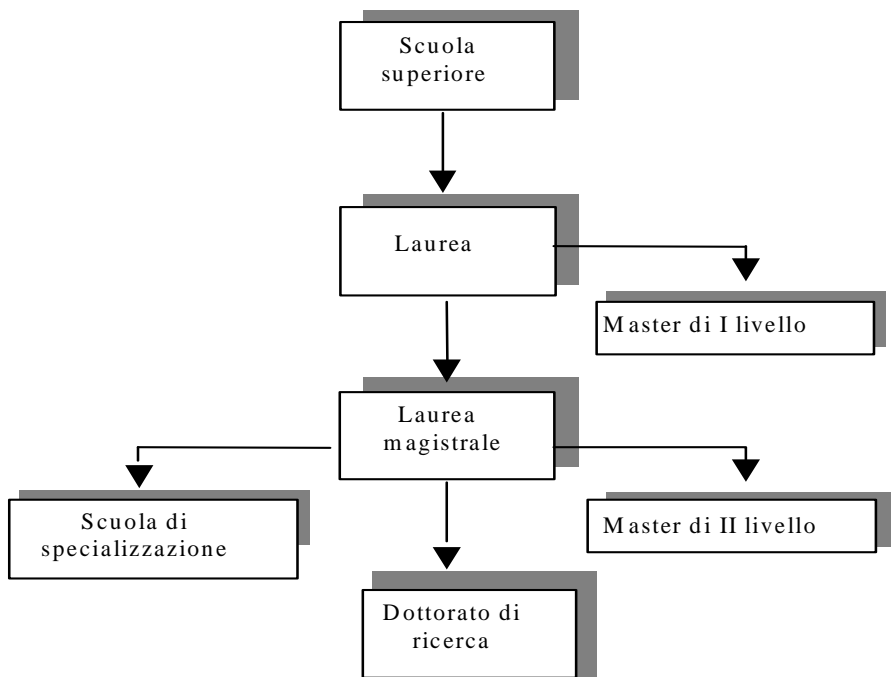
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

L'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria sono coordinate dall'Assistente ecclesiastico generale che si avvale della collaborazione di altri assistenti (disponibili per incontri individuali finalizzati alla crescita umana e spirituale della persona), e opera secondo una impostazione educativa che ha nella centralità della persona e nella visione cristiana, la sua genesi e il suo scopo.

Tra i compiti dell'Assistente ecclesiastico generale rientrano, inoltre: il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario, organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale, che comprende tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Ateneo; la responsabilità - in ciascuna delle sedi dell'Ateneo - dei Centri Pastoral, che curano la celebrazione della Liturgia e costituiscono un luogo di accoglienza, di confronto e di formazione; l'organizzazione dei Corsi di Teologia, peculiarità dell'Università Cattolica, che per loro natura svolgono «un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi del sapere, come anche nel dialogo tra fede e ragione». (*Ex Corde Ecclesiae*, 19).

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE (DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 98 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Le Facoltà di Lettere e filosofia, Economia e Scienze politiche e sociali e il loro sviluppo

Lettere e filosofia

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia voluto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Non è stata però mai una presenza statica perché la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi, aprendosi ai cosiddetti *nuovi saperi* umanistici (delle comunicazioni e dei beni culturali e ambientali).

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide dei saperi per mettere a frutto nell'epoca contemporanea i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata; adeguandosi alle disposizioni della ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea magistrale (biennali), ha attivato i corsi di *sei lauree triennali*, proposte o nella sede di Milano o in quella di Brescia o in entrambe le sedi o in collaborazione con altre Facoltà (corsi interfacoltà).

La Facoltà di Lettere e filosofia ha infatti attivato, anche in collaborazione con altre Facoltà della nostra Università, *sette lauree magistrali*, che offriranno la possibilità ai laureati del primo triennio - peraltro di sua natura già professionalizzante - di completare la loro formazione in ordine a compiti di livello superiore nei settori della vita civile. Infatti, in un contesto che richiede sempre più capacità critica e flessibilità culturale, la Facoltà si sta inserendo in un ampio ventaglio di opportunità professionali, che vanno bene al di là degli sbocchi occupazionali tradizionali.

L'insieme delle offerte della Facoltà riguarda le scienze letterarie (classiche e moderne), filosofiche, storiche, artistiche e archeologiche, della comunicazione, dei beni culturali e delle arti e dello spettacolo (STARS di Brescia), del content manager (laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali, attivata presso la sede di Brescia).

Economia

La Facoltà di Economia, istituita nel 1947, appartiene al gruppo delle **migliori facoltà italiane e straniere** per la serietà degli studi, la qualità e la completezza dei programmi, il costante rapporto fra ricerca e didattica che consente, ad un corpo docente di elevato livello scientifico, di insegnare ciò che emerge dai risultati della ricerca e, per questa via, garantire alti livelli di conoscenza.

La visione all'economia insegnata e praticata in questa Facoltà ama cominciare la ricerca dal particolare e arrivare al generale per gradi: dalla persona - dalla sua identità e individualità - alle unità familiari, alle aree regionali, ai contesti nazionali sino ad un'ampia prospettiva internazionale. Ragionare di economia è essenziale per comprendere il senso della varietà dei modi in cui, ovunque, le persone decidono, operano, tendono e realizzano uno scopo.

La Facoltà si impegna affinché gli studenti siano formati come persone concretamente insigni del sapere, pronte a svolgere compiti rilevanti nella società ed a testimoniare il loro impegno di fronte al mondo.

Il progetto formativo della Facoltà si caratterizza, in primo luogo, per il solido ancoraggio ad un sistema di valori, proprio della connotazione di Università cattolica, che pone al centro degli obiettivi dell'agire economico lo sviluppo integrale della persona e delle comunità, un sistema di valori che, per dirla con le parole di uno dei maestri della Cattolica, il professor Francesco Vito, considera l'economia "al servizio dell'uomo".

Come comunità di vita e di ricerca, l'Università chiede agli studenti di impegnarsi in una partecipazione intensa e costante alla vita accademica, utilizzando nel modo migliore le numerose occasioni di crescita che essa offre quotidianamente.

Le scelte della Facoltà di Economia hanno sempre sottolineato **la centralità dello studente**, del suo impegno e della sua responsabilità: l'attenzione alla sua preparazione culturale – prima di tutto – e alle conoscenze sistemiche, funzionali e specialistiche; la possibilità reale di favorire una vita universitaria densa; la qualificazione del tempo dedicato ai processi della didattica, dell'apprendimento e dello studio, attraverso l'attenzione alla frequenza e a modelli di didattica attiva; la programmabilità del tempo e degli spazi; la certificazione continua della preparazione del livello di apprendimento raggiunto; la concreta vicinanza al mondo del lavoro e delle professioni attraverso l'attivazione di tirocini e stage qualificati; la cura al miglioramento delle competenze linguistiche, con l'innalzamento del livello di base e magistrale della lingua inglese; l'apertura costante all'internazionalizzazione, con il nuovo corso di laurea in **Economics and management** (laurea triennale), attivato dall'a.a. 2015/2016, la laurea magistrale in **Management** (laurea magistrale), attivata dall'a.a. 2014/2015, e il profilo in Economics della laurea magistrale in Economia; la disponibilità di sedi universitarie di eccellenza a livello internazionale per gli scambi con altre facoltà, sia in Europa che nel continente americano, in Cina, India e Africa.

I piani di studio sono costruiti guardando all'equilibrio **fra una forte base interdisciplinare e multidisciplinare** e un'articolazione dei corsi che tenga conto delle esigenze della realtà.

Il ciclo formativo triennale è impostato su un insieme di corsi comuni a tutte le lauree, con due eccezioni, come si vedrà nelle pagine che seguono. Le ragioni della scelta rimandano all'esigenza di ancorare la formazione ad un gruppo di discipline di base delle aree economica, aziendale, giuridica e quantitativa, ma anche di permettere ai giovani di scegliere con maggiore fondatezza quale corso di laurea seguire.

In particolare, **per l'anno accademico 2015/2016**, il progetto formativo della Facoltà di Economia si caratterizza per la maggiore articolazione in curricula dei percorsi formativi; la collaborazione con il mondo del lavoro e delle professioni nella progettazione dei percorsi formativi e nella messa in opera di parti del percorso medesimo; l'articolazione delle lauree coerenti ad un'effettiva e significativa presenza di attività di ricerca coerenti con profili professionali e con specifiche competenze; un'equilibrata distribuzione degli impegni didattici degli studenti in funzione di un'offerta formativa, proporzionata agli organici e alle competenze effettivamente a disposizione; l'introduzione di forme organizzative della didattica omogenee e compatte; la sperimentazione di metodi didattici avanzati e più interattivi.

La Facoltà di Economia si distingue anche per l'attenzione all'**ampliamento delle opportunità di accesso** all'istruzione superiore che, anche nell'epoca presente, rappresenta un'autentica risorsa. In verità già dal primissimo dopoguerra erano stati organizzati corsi che, ad integrazione di quelli che si svolgevano nell'orario del mattino e del pomeriggio, erano collocati nel tardo pomeriggio e alla sera. Questo per consentire l'accesso all'Università anche alle persone che, per diverse ragioni lavorative, non potevano frequentare l'Università durante il giorno.

La Facoltà intende dare rilievo nel proprio progetto formativo sia alla **conoscenza delle lingue straniere** che agli **strumenti informatici** organizzando corsi che si avvalgono delle **tecnologie più avanzate della didattica e dell'apprendimento**. Con riguardo alle competenze linguistiche, la costante collaborazione con la Facoltà di Scienze linguistiche e gli accordi in atto consentono di apprendere le principali lingue europee e quelle dei paesi in forte sviluppo e di seguire corsi di studio presso le migliori università europee e internazionali in modo da integrare le conoscenze che si acquisiscono negli specifici ambiti disciplinari con la lingua e la cultura dei diversi paesi.

Scienze politiche e sociali

La Facoltà di Scienze politiche e sociali è una Facoltà molto giovane, che nasce come tale nel novembre 2012. Ma è allo stesso tempo una Facoltà che è nel cuore del progetto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore fin dai suoi primi

passi, con il primo corso di laurea del nostro Ateneo in Scienze sociali (1921), poi con la Scuola di Scienze politiche economiche e sociali (1926), che rilasciava diplomi di laurea in Scienze politiche e sociali e in Scienze economiche e Padre Agostino Gemelli vedeva rivolta a formare “giovani addestrati allo studio delle discipline economiche, politiche e sociali”, in grado così di contribuire ad affrontare i grandi problemi della società italiana. Alla Scuola seguiranno poi la Facoltà di Scienze politiche (1931) e quella di Sociologia (2001).

È una Facoltà che si pone con orgoglio nel solco della tradizione delle due Facoltà che le hanno dato origine: Scienze politiche e Sociologia. Di esse conserva innanzitutto un’attenzione all’identità culturale di una Facoltà dell’Università Cattolica, da declinare, con la massima apertura, nella formulazione dell’offerta formativa, nella consapevolezza da parte dei docenti del loro ruolo di educatori, nella risposta ai problemi e alle sfide della società contemporanea. Tale attenzione trova riscontro nella tensione a porre al centro delle Scienze politiche e sociali, sia nella ricerca sia nella didattica, i principi cardine di **bene comune, dignità della persona, solidarietà e sussidiarietà**.

Delle Facoltà da cui trae origine, la Facoltà di Scienze politiche e sociali riprende inoltre un metodo che coniuga la **formazione culturale**, atta a comprendere i sistemi complessi del mondo contemporaneo, e la **formazione professionale**, che offre competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. Tale metodo è basato su un approccio **multidisciplinare** e **interdisciplinare**, che accosta diverse discipline politiche e sociali, quali il diritto, l’economia, la politologia, la psicologia, la sociologia, la storia. Esso è finalizzato all’acquisizione della capacità di interpretare i fenomeni e affrontare i problemi cogliendone le molteplici dimensioni e ambisce a dare al laureato un profilo flessibile e **aperto allo sviluppo** di sempre nuove competenze nel suo futuro professionale.

La Facoltà ha un’attenzione specifica all’internazionalizzazione. Essa si realizza innanzitutto nei profili formativi: sia nei contenuti specifici degli insegnamenti, sia nel rispetto degli standard accettati dalla comunità accademica internazionale, sia valorizzando la presenza di *visiting scholars*, quando è possibile nella didattica curriculare o in appositi seminari. È inoltre promossa la **mobilità internazionale** degli studenti nel contesto del progetto Erasmus e in altri programmi simili dedicati ai Paesi extra-europei, ai quali ogni anno partecipano numerosi studenti della Facoltà.

I corsi di laurea interfacoltà

Le Facoltà di Lettere e filosofia e Scienze politiche e sociali partecipano con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca all'attivazione del corso di laurea in:

- **Linguaggi dei media** (laurea triennale) che afferisce alla classe L-20 Scienze della comunicazione.

Le Facoltà di Lettere e filosofia, Economia e Scienze politiche e sociali partecipano con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca all'attivazione del corso di laurea in:

- **Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse** (laurea magistrale) interclasse afferente alle classi LM-19 Informazioni e sistemi editoriali e LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità.

PIANI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE

Linguaggi dei media (classe L-20)

L'obiettivo del corso di laurea in *Linguaggi dei media* è formare figure professionali che operino nei diversi comparti della comunicazione e dell'industria culturale e, segnatamente, nell'ambito del giornalismo, della televisione e dei media digitali, del cinema, del teatro, della pubblicità e delle reti sociali.

Il corso di laurea si articola in un primo anno comune dove si acquisiscono le competenze di base del corso, in particolare quelle relative alle discipline linguistiche, sociologiche, mass-mediologiche e ai saperi umanistici quali letteratura, storia, storia dell'arte e cultura classica. A partire dal secondo anno, il processo formativo si articola in funzione di due obiettivi complementari. Da una parte, integrare le competenze comuni, grazie all'apporto delle discipline psicosociali, filosofiche ed economiche; dall'altra, innestare su tale area comune abilità e linguaggi specifici relativi a differenti professionalità della comunicazione attraverso la proposta di alcuni profili consigliati.

L'attenzione alla componente professionalizzante, propria di questo corso di laurea, è presente anche nei laboratori e nello *stage*. Le modalità didattiche prevedono, oltre alla tradizionale lezione frontale, anche attività seminariali, esercitazioni, laboratori e *stage*. Le forme di verifica in itinere privilegiano l'esame in forma di colloquio orale o di prova scritta, ma possono comprendere anche modalità specifiche in relazione alle caratteristiche delle attività integrative specificatamente previste in relazione ai profili.

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

La prova finale viene espressa in centodecimi.

Oltre a fornire le competenze necessarie alle professioni indicate per ciascun profilo consigliato, il corso di laurea prepara ai successivi percorsi orientati alla professione giornalistica ed è, ovviamente, propedeutico alla laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse (CIMO) e alle lauree magistrali affini.

Il corso di laurea prevede cinque profili:

- **Informazione**

- **Media**

- **Cinema e Audiovisivi**

- **Eventi e comunicazione dal vivo**

- **Pubblicità**

- **Teatro e eventi culturali (vengono attivati solo il II e il III anno di corso)**

Il profilo consigliato in **Informazione** prepara lo studente alle professioni legate al mondo della comunicazione e dell'informazione e pone le basi per i successivi percorsi orientati alla professione giornalistica.

Costruisce una base di studi storici e teorici dedicati al mondo dell'informazione e dei media, con particolare attenzione agli aspetti culturali delle professionalità dell'informazione e della scrittura giornalistica.

Costituiscono esempi di tali professioni tutti i ruoli coinvolti nella gestione di processi comunicativi interni ed esterni alle organizzazioni (ufficio stampa, *house organ*, supporto e coordinamento relazioni interne) e tutte le attività redazionali e funzioni giornalistiche, anche nel settore dell'audiovisivo. Sono percorsi formativi orientati alla professione giornalistica i master universitari riconosciuti dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, come in particolare il Master – Scuola di Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale organizzato dall'Alta Scuola in Media, comunicazione e spettacolo (ALMED) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il profilo consigliato in **Media** prepara lo studente alle professioni relative all'analisi strategica della comunicazione e alla progettazione, gestione e valutazione dei processi comunicativi in contesti organizzativi complessi.

Ad essere rafforzate sono qui soprattutto competenze relative alla storia dei media – tradizionali e digitali – e alle logiche del loro funzionamento, con particolare riferimento alle tecniche di analisi e all'approfondimento delle culture e forme d'uso. Costituiscono esempi di tali professioni: analista dei media, addetto agenzie di comunicazione, organizzazione di eventi virtuali, gestione di reti sociali, ricerca dati, organizzatore di campagne comunicative transmediali.

Il profilo consigliato in **Cinema e Audiovisivi** prepara figure professionali operanti nel campo della produzione e promozione, gestione e analisi di tutte le forme di audiovisivi, compresi i contenuti destinati alle nuove piattaforme mediali.

Mira a sviluppare, anche grazie a un *background* di saperi storici e teorici, la capacità di valutare, gestire e promuovere il prodotto audiovisivo nei suoi vari formati.

Costituiscono esempi di tali professioni tutte le figure legate alla produzione audiovisiva, all'organizzazione delle industrie radiotelevisive, alla ricerca e analisi di mercato, alla scrittura critica e divulgativa sui media e per i media.

Il profilo consigliato in **Eventi e comunicazione dal vivo** prepara figure professionali operanti nel campo dell'ideazione, produzione e promozione dello spettacolo, con particolare riferimento a enti e imprese del settore teatrale, agenzie organizzatrici di eventi culturali e di impresa, associazioni pubbliche e private promotrici di progetti in campo pedagogico e sociale.

A essere rafforzati in questo profilo sono soprattutto saperi e competenze relativi ai linguaggi e alle forme espressive dello spettacolo, alla drammaturgia e alla regia, alla comunicazione dal vivo, alla promozione dell'immagine e alla gestione degli eventi.

Costituiscono esempi di sbocchi professionali: collaboratore alla direzione artistica di istituzioni teatrali, addetto alla produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo, responsabile dell'organizzazione e produzione di eventi, festival e manifestazioni artistiche, critico, pubblicitista e operatore nell'editoria di settore.

Il profilo consigliato in **Pubblicità** prepara lo studente alle professioni relative all'analisi e valutazione, all'ideazione e produzione, alla gestione e organizzazione nella comunicazione pubblicitaria.

Si dà qui particolare rilevanza alle competenze di analisi strategica e di *marketing* del prodotto.

Costituiscono esempi di tali professioni i ruoli produttivi nella comunicazione pubblicitaria (ideazione di *concept* e campagne, scrittura di soggetti, *story-board* ecc.), i ruoli coinvolti nella gestione di processi comunicativi interni ed esterni alle organizzazioni (ufficio stampa, *house organ*), le attività di ricerca e studi nel campo della comunicazione pubblicitaria e del *marketing*.

PIANI DI STUDIO

Parte comune a tutti i profili

I anno

	CFU
- Teoria e tecniche della comunicazione mediale (con laboratorio)	14
- Storia e comunicazione del tempo presente	12
- Italiano per la comunicazione	6
- Cultura e forme di comunicazione nel mondo antico	12
- Sociologia	6
- Forme dell'espressione visiva e letteraria nella contemporaneità	12

II anno

	CFU
- Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali (con laboratorio)	14
- Letteratura italiana	12

- Organizzazione aziendale	6
- Etica sociale	6
- Lingua straniera e traduzione [francese o spagnolo o tedesco] [SeLdA]	4

III anno

	CFU
- Psicologia sociale della comunicazione	12
- Inglese per la comunicazione	6
- Stage	4
- Prova finale	6

Nell'ambito delle ulteriori attività formative, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili: *Informazione; Media; Cinema e audiovisivi; Eventi e comunicazione dal vivo; Teatro e eventi culturali* (vengono attivati solo il II e il III anno di corso); *Pubblicità*.

Profilo **Informazione**

II anno

	CFU
- Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	12
- Diritto dell'informazione	6

III anno

	CFU
- Giornalismo radiofonico e televisivo	12
- Teoria e tecniche dell'informazione culturale o Teoria e tecniche della rappresentazione dell'opinione pubblica	6
- Attività a libera scelta dello studente (*)	12

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, per la specificità del profilo è raccomandata la scelta degli insegnamenti che seguono, per un totale di 12 Cfu: *Gestione dell'informazione in rete: strumenti e strategie* (6 Cfu); *Teoria e tecniche dell'informazione sportiva* (6 Cfu); *Teoria e tecniche dell'informazione culturale* (6 Cfu), se non già sostenuto; *Teoria e tecniche della rappresentazione dell'opinione pubblica* (6 Cfu), se non già sostenuto.

Profilo **Media**

II anno

	CFU
- Istituzioni di storia del cinema <i>o</i> Storia della radio e della televisione <i>o</i> Editoria libraria e multimediale	12
- Sociologia della cultura e della comunicazione	6

III anno

	CFU
- Digital media e processi sociali [dall'a.a. 2017/2018 assume la denominazione <i>Digital media</i>]	12
- Metodi e strumenti per la "media research"	6
- Attività a libera scelta dello studente (*)	12

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, per la specificità del profilo è raccomandata la scelta degli insegnamenti opzionali mancanti.

Profilo **Cinema e audiovisivi**

II anno

	CFU
- Istituzioni di storia del cinema	12
- Linguaggi e forme espressive dello spettacolo <i>o</i> Storia e critica della fotografia	6

III anno

	CFU
- Storia della radio e della televisione	12
- Storia del cinema italiano <i>o</i> Filmologia	6
- Attività a libera scelta dello studente (*)	12

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, per la specificità del profilo è raccomandata la scelta degli insegnamenti opzionali mancanti.

Profilo **Eventi e comunicazione dal vivo** (per gli studenti immatricolati dall'a.a. 2015/2016)

II anno

	CFU
- Drammaturgie performative (con laboratorio) <i>o</i> Storia del teatro e degli eventi	12
- Linguaggi e forme espressive dello spettacolo	6

III anno

	CFU
- Teoria e tecniche della promozione dell'immagine	12
- Organizzazione degli eventi e delle arti performative	6
- Attività a libera scelta dello studente (*)	12

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, per la specificità del profilo è raccomandata la scelta degli insegnamenti che seguono per un totale di 12 Cfu: *Estetica (6 Cfu)*; *Istituzioni di regia (6 Cfu)* (non attivato nell'a.a. 2015/2016); *Teoria della rappresentazione (6 Cfu)*.

Profilo Pubblicità

II anno

	CFU
- Teoria e tecniche del linguaggio pubblicitario	12
- Sociologia dei consumi	6

III anno

	CFU
- Economia e gestione della comunicazione pubblicitaria	12
- Psicologia generale	6
- Attività a libera scelta dello studente (*)	12

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, per la specificità del profilo, è raccomandata la scelta degli insegnamenti che seguono per un totale di 12 Cfu: *Metodi e strumenti per la "media research" (6 Cfu)* e *Teoria e tecniche della rappresentazione dell'opinione pubblica (6 Cfu)*, *Digital media (12 Cfu)* [optabile dall'a.a. 2017/2018].

Profilo Teatro e eventi culturali

(per gli studenti che nell'a.a. 2015/2016 si iscrivono al II e al III anno di corso)

II anno

	CFU
- Drammaturgia (con laboratorio) o Storia del teatro e dello spettacolo	12
- Linguaggi e forme espressive dello spettacolo	6

III anno

	CFU
- Teoria e tecniche della promozione dell'immagine	12

- Organizzazione del teatro e dello spettacolo	6
- Attività a libera scelta dello studente (*)	12

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, per la specificità del profilo è raccomandata la scelta degli insegnamenti che seguono per un totale di 12 Cfu: *Estetica (6 Cfu)*; *Istituzioni di regia (6 Cfu)* (non attivato nell'a.a. 2015/2016); *Teoria della rappresentazione (6 Cfu)*.

LABORATORI

I laboratori costituiscono una parte essenziale dell'offerta formativa del corso di laurea in *Linguaggi dei media*. Essi sono tesi a fornire competenze d'uso sui linguaggi della comunicazione mediale, attraverso la lettura critica di testi, la presentazione di casi di studio, la scrittura di testi e lo sviluppo di esercizi di ideazione e di *problem solving*.

I Docenti dei laboratori sono professionisti che operano nei diversi comparti della comunicazione mediale.

I laboratori destinati agli studenti iscritti al I anno di corso hanno carattere propedeutico e introducono alle forme e ai linguaggi dei principali mezzi di comunicazione, forniscono le tecniche-base di analisi delle diverse tipologie di testi; e propongono esercizi pratici di ideazione e scrittura delle più diffuse specie di prodotti culturali. Quelli destinati agli studenti iscritti al II anno di corso forniscono competenze avanzate e specialistiche nei diversi settori della comunicazione e delle relative pratiche professionali.

Ciascun laboratorio ha la durata di **16 ore**. La **frequenza** alle lezioni è **obbligatoria** per almeno il 75% del corso. Gli **studenti lavoratori** impossibilitati a frequentare dovranno prendere tempestivamente contatto con il Docente del laboratorio scelto, motivare le ragioni della propria assenza e concordare un programma alternativo.

Per accedere al laboratorio scelto è **obbligatorio effettuare la pre-iscrizione** on line entro il **23 ottobre 2015**. Trascorso tale termine, si potrà accedere solo ai corsi in cui vi siano ancora posti disponibili. L'elenco dei laboratori attivati per l'a.a. 2015/2016, i relativi programmi e le istruzioni per la pre-iscrizione saranno comunicati via Internet nella bacheca virtuale della Facoltà di Lettere e filosofia (<http://milano.unicatt.it/lettere/filosofia>).

Gli studenti **provenienti da altro corso o altra Facoltà** che non possano accedere al sistema di iscrizione on-line sono tenuti a contattare il Prof. Paola Pontani (paola.pontani@unicatt.it) entro il **23 ottobre 2015**.

Si ricorda che i laboratori sono associati ai corsi di *Teoria e tecniche della comunicazione mediale* (I anno) e di *Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali* (II

anno). Pertanto lo studente non potrà sostenere gli esami di Teoria e tecniche della comunicazione mediale e di Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali se prima non avrà ottenuto l'approvazione del laboratorio frequentato.

ATTIVITÀ DI STAGE

L'attività di stage o attività equipollente è prevista al terzo anno di corso e mira a promuovere una prima interazione dello studente con il mondo lavorativo. A inizio anno, è prevista una presentazione dell'attività di stage cui segue una richiesta di iscrizione per meglio orientare l'attività dei tutor incaricati. Le modalità che regolano l'attività di stage e le informazioni in merito al ricevimento dei tutor sono segnalate sulla pagina web dedicata ai tirocini curriculari del corso di laurea di Linguaggi dei media: <http://milano.unicatt.it/lettere/linguaggi>.

NORME RELATIVE ALLA PROVA FINALE PER IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE

La prova finale consiste nella discussione orale di un elaborato scritto o prova pratica.

L'elaborato scritto dovrà avere una lunghezza compresa tra i 60.000 e i 100.000 caratteri (spazi e note comprese), allegati bibliografici, documentari o di altro genere esclusi. La prova pratica potrà consistere in un prodotto audiovisivo o multimediale, poster o presentazione da convegno o altra forma concordata con il docente stesso, e dovrà essere accompagnato da una relazione scritta di lunghezza compresa tra i 30.000 e i 50.000 caratteri (spazi e note comprese), allegati bibliografici, documentari o di altro genere esclusi, che permetta di valutarne l'originalità e la capacità progettuale. La relazione scritta deve essere concordata nel dettaglio con il Docente di riferimento. Nel caso di poster o intervento a convegno, questa deve comunque chiarire le linee principali del lavoro svolto, insieme ai principali riferimenti disciplinari utilizzati. Nel caso di un prodotto audiovisivo e multimediale, deve esplicitarne i motivi di interesse scientifico, oltre a descrivere l'articolazione del suo percorso produttivo.

Obiettivo della prova finale è la valutazione delle competenze metodologiche acquisite dallo studente, della sua padronanza degli strumenti disciplinari propri del campo di studi scelto, delle sue capacità espositive, come pure dell'adeguatezza dei materiali di supporto prodotti ai fini del colloquio.

Ai fini della preparazione della prova finale, il candidato è tenuto a concordare l'argomento con un docente di riferimento. Tale scelta andrà comunicata al-Polo studenti almeno due mesi prima della sessione in cui intende laurearsi, depositando formalmente l'argomento del colloquio. L'argomento potrà essere cambiato solo iscrivendosi in una successiva sessione di laurea.

Lo studente sottoporrà successivamente al docente di riferimento il proprio progetto per il lavoro da svolgersi e per la preparazione dei materiali di supporto. Dopo tale colloquio preliminare, lo studente è chiamato a svolgere in autonomia il proprio lavoro, raccordandosi con il docente che ne seguirà le fasi di elaborazione. Presenterà poi il lavoro finito al docente di riferimento, che potrà ammetterlo o meno alla discussione finale.

Nella discussione si darà in primo luogo spazio alla presentazione da parte del candidato, cui farà seguito il colloquio con la commissione.

La commissione preposta alla seduta di laurea è composta da almeno 3 membri, e ha il compito di esaminare i curricula dei singoli laureandi, valutare l'andamento della discussione e l'adeguatezza del materiale di supporto e - in caso di esito positivo - esprimere il proprio giudizio, attribuendo il voto finale di laurea:

se superata, alla prova vengono attribuiti 6 CFU e una valutazione che può variare da 0 a 6 punti (per cui 0=approvato; 6=eccellente), da sommare alla media calcolata dal Polo studenti.

In caso di superamento della prova, la proclamazione avverrà in giorno differente rispetto a questa, in forma collettiva su segnalazione del Polo studenti.

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea triennale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Cultura e forme di comunicazione nel mondo antico	L-FIL-LET/02 e M-FIL/05
Digital media (<i>attivo dall'a.a. 2017/2018</i>)	SPS/08
Digital media e processi sociali	SPS/08
Diritto dell'informazione	IUS/14
Drammaturgia (con laboratorio)	L-ART/05
Drammaturgie performative (con laboratorio)	L-ART/05
Economia e gestione della comunicazione pubblicitaria	SPS/08
Editoria libraria e multimediale	SPS/08
Estetica	M-FIL/04
Etica sociale	M-FIL/03
Filmologia	L-ART/06
Forme dell'espressione visiva e letteraria nella contemporaneità	L-FIL-LET/11 e L-ART/03
Gestione dell'informazione in rete: strumenti e strategie	L-LIN/01
Giornalismo radiofonico e televisivo	L-ART/06
Inglese per la comunicazione	L-LIN/12
Istituzioni di regia (<i>non attivato nell'a.a. 2015/2016</i>)	L-ART/05

Istituzioni di storia del cinema	L-ART/06
Italiano per la comunicazione	L-FIL-LET/12
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Linguaggi e forme espressive dello spettacolo	L-ART/06
Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali (con laboratorio)	L-ART/06
Metodi e strumenti per la “media research”	SPS/08
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Organizzazione degli eventi e delle arti performative	L-ART/05
Organizzazione del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale della comunicazione	M-PSI/05
Sociologia	SPS/07
Sociologia dei consumi	SPS/08
Sociologia della cultura e della comunicazione	SPS/08
Storia del cinema italiano	L-ART/06
Storia del teatro e degli eventi	L-ART/05
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia della radio e della televisione	L-ART/06
Storia e comunicazione del tempo presente	M-STO/04
Storia e critica della fotografia	L-ART/06
Teoria della rappresentazione	L-ART/05
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	SPS/08
Teoria e tecniche del linguaggio pubblicitario	L-ART/06
Teoria e tecniche dell’informazione culturale	L-ART/06
Teoria e tecniche dell’informazione sportiva	L-ART/06
Teoria e tecniche della comunicazione mediale (con laboratorio)	SPS/08
Teoria e tecniche della promozione dell’immagine	SPS/08
Teoria e tecniche della rappresentazione dell’opinione pubblica	SPS/08

**L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA TRIENNALE
LAUREA MAGISTRALE**

***Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse
(classi LM-19-LM-59)***

Si tratta di un corso interclasse che offre agli iscritti la possibilità di conseguire la Laurea Magistrale, a scelta, in una delle seguenti classi: LM-19 Informazioni e sistemi editoriali o LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità¹.

Il corso di laurea magistrale in *Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse* si propone di fornire gli strumenti teorici e metodologici indispensabili a comprendere, analizzare e ideare i processi di comunicazione.

A tale fine, il corso di laurea magistrale offre competenze specialistiche volte a gestire in modo strategico i flussi comunicativi. Esse comprendono conoscenze economiche, con particolare riferimento all'economia dei sistemi informativi e comunicativi; conoscenze giuridiche, con attenzione alla normativa nazionale e internazionale che regola la comunicazione nei diversi ambiti (aziendale, sociale, mediale); conoscenze sociologiche e psicologiche dei processi comunicativi nelle organizzazioni complesse; conoscenze linguistiche e medialie volte a diagnosticare l'efficacia di un atto o di un prodotto comunicativo e a guidare la sua progettazione e gestione strategica.

Il corso di laurea magistrale prevede inoltre due curricula specifici che approfondiscono:

- le conoscenze comunicative e organizzative funzionali alla definizione dell'immagine aziendale e alla programmazione dei piani di comunicazione strategica integrata (curriculum di Comunicazione d'impresa e marketing management);
- le competenze diagnostiche, ideative e organizzative funzionali alla gestione strategica dei flussi comunicativi sulle diverse piattaforme medialie e all'organizzazione degli eventi (curriculum di Media management e organizzazione di eventi).

¹ Lo studente deve indicare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, al momento dell'iscrizione al secondo anno. Modifiche successive saranno possibili solo inoltrando apposita richiesta al Polo Studenti, entro e non oltre i termini di presentazione della domanda di laurea.

L'obiettivo che il corso si propone è la formazione di laureati magistrali in grado di svolgere funzioni di responsabilità, organizzative e gestionali, nei diversi comparti della comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni con attenzione a:

- la comunicazione d'impresa nei suoi vari ambiti e nelle diverse discipline (profilo professionale in Comunicazione d'impresa);
- l'analisi del mercato e la pianificazione di strategie di marketing (profilo professionale in Marketing management);
- la progettazione e la gestione strategica di prodotti mediali (profilo professionale in Media management. Ideazione, produzione e strategie);
- l'organizzazione, la gestione economica e artistica di eventi, di impresa e culturali (profilo professionale in Organizzazione degli eventi culturali ed espositivi).

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse è accreditato dall'*International Advertising Association – IAA*, l'Associazione mondiale dei professionisti della comunicazione d'azienda presente in oltre 70 Paesi (www.iaauae.org).

Inoltre il profilo professionale in Media audiovisivi. Ideazione, produzione e strategie consente l'accesso al *Programma Internazionale in Studi cinematografici e audiovisivi (IMACS, International Master in Audiovisual and Cinema Studies)*, che permette di svolgere un anno di studio presso alcune università straniere fra le più prestigiose nel campo degli studi sui media e la comunicazione e di conseguire un titolo di laurea riconosciuto da una rosa di prestigiose università (<http://imacsite.net/>).

Le modalità didattiche prevedono, oltre alla tradizionale lezione frontale, attività seminariali altamente professionalizzanti, workshop, esercitazioni e stage.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione. Essa misurerà i saperi acquisiti e la capacità degli studenti di applicarli proficuamente alla soluzione di problemi concreti. I corsi potranno prevedere anche verifiche in itinere, orali o scritte, compresi esercizi di problem solving, studi di casi, ideazione ed elaborazione di prodotti mediali, a seconda del tipo di competenza al vaglio degli esaminatori. La valutazione sarà espressa mediante una votazione in trentesimi. Le altre forme didattiche integrative rilasceranno un attestato di idoneità accompagnato da un giudizio.

Il *curriculum studiorum* si conclude con un elaborato scritto su un percorso di ricerca empirico e applicativo. Il regolamento delle tesi può essere consultato on line, nella pagina web dedicata al Corso di Studio.

Per conseguire la laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari (CFU).

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato con denominazione che la Facoltà concorderà con l'Assistente Ecclesiastico Generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

PIANI DI STUDIO

La laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse prevede due Curricula didattici:

- **Comunicazione d'impresa e marketing management**, il curriculum prevede due profili professionali: *Comunicazione d'impresa, Marketing management*;
- **Media management e organizzazione di eventi**, il curriculum prevede due profili professionali: *Media management. Ideazione, produzione e strategie, Organizzazione degli eventi culturali ed espositivi*.

Ciascun Curriculum prevede corsi istituzionali, laboratori di alta specializzazione e attività di stage.

Curriculum Comunicazione d'impresa e marketing management

I anno

	CFU
- Economia aziendale o Economia e gestione delle imprese [non attivato nell'a.a. 2015/2016]	8
- Principi di marketing management o Marketing strategico per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse ²	6
- Media e reti sociali o Sociologia e antropologia dei media	12
- Metodologie creative per la comunicazione aziendale o Digital communications management	6
- Psicologia sociale della comunicazione nei gruppi e nelle organizzazioni (con modulo di Analisi della conversazione nei contesti di lavoro)	8
- Teoria e forme della comunicazione	6

II anno

	CFU
- Strategie e linguaggi della comunicazione mediale (con modulo di Forme della pubblicità)	12
- Diritto della comunicazione per le imprese e i media	6

- Psicologia dei consumi e del marketing	6
- Stage	10
- Prova finale	14

² Gli studenti che nel precedente percorso triennale o di master di primo livello abbiano sostenuto esami di Marketing generale per almeno 8 Cfu, sono invitati a frequentare il corso di *Marketing strategico per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse*.

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Comunicazione d'impresa; Marketing management*.

Profilo *Comunicazione d'impresa*

I anno

	CFU
- Comunicazione aziendale	8
- Seminario di Branded content and brand entertainment o Seminario di Public Relations Management o Seminario di Media planning	2

II anno

	CFU
- Comunicazione e identità d'azienda	8
- Insegnamenti a libera scelta (*)	8

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze dei profili si suggerisce di indicare a piano studi uno/qualcuno dei seguenti insegnamenti, purché non già incluso nel piano studi della laurea triennale:

- Comunicazione internazionale (8 Cfu)
- Comunicazione e marketing degli eventi (6 Cfu)
- Marketing management (8 Cfu)
- Storia, cultura e civiltà dell'Europa (6 Cfu)
- Storia economica II (Storia d'impresa e dei sistemi d'impresa) (8 Cfu)
- Seminario di Teoria dell'immagine (2 Cfu) o altro Seminario, non già scelto, fra quelli previsti dal profilo al I anno di corso

Profilo *Marketing management*

I anno

	CFU
- Marketing management ³	8
- Seminario di Creatività e content management o Seminario di Media planning o Seminario di Web listening e web reputation	2

II anno

	CFU
- Marketing II (Business to business – marketing dei servizi)	8
- Insegnamenti a libera scelta (*)	8

³ Gli studenti, che nel precedente percorso triennale o di master di primo livello abbiano sostenuto esami di Marketing generale per almeno 8 Cfu, dovranno sostituire il corso di *Marketing management* (8 Cfu), con l'insegnamento di Marketing II (Marketing internazionale – trade and category management).

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze dei profili si suggerisce di indicare a piano studi uno/qualcuno dei seguenti insegnamenti, purché non già incluso nel piano studi della laurea triennale:*

- Comunicazione e marketing degli eventi (6 Cfu)
- Marketing II (Marketing internazionale - Trade and category management) (8 Cfu) [se non già scelto in sostituzione di Marketing management]
- Pragmatica della comunicazione mediale (6 Cfu)
- Storia, cultura e civiltà dell'Europa (6 Cfu)
- Un seminario non già scelto, fra quelli previsti dal profilo al I anno di corso*

Curriculum Media management e organizzazione di eventi

I anno

	CFU
- Economia aziendale o Economia e gestione delle imprese [non attivato nell'a.a. 2015/2016]	8
- Principi di marketing management o Marketing strategico per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse ²	6
- Pragmatica della comunicazione mediale	6
- Media studies and cultural history	12
- Media e reti sociali o Sociologia e antropologia dei media	12

II anno

	CFU
- Psicologia sociale della comunicazione mediata (con modulo di Tecniche di autoimprenditorialità e personal branding)	8

- Diritto della comunicazione per le imprese e i media	6
- Stage	10
- Prova finale	14

² Gli studenti che nel precedente percorso triennale o di master di primo livello abbiano sostenuto esami di Marketing generale per almeno 8 Cfu, sono invitati a frequentare il corso di *Marketing strategico per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse*.

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Media management. Ideazione, produzione e strategie; Organizzazione degli eventi culturali ed espositivi*.

Profilo *Media management. Ideazione, produzione e strategie* ⁴

I anno

	CFU
- Strategie e comunicazione delle imprese audiovisive	6
- Media, ideazione e produzione o Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo	6
- Seminario di Media analysis e nuovi strumenti di ricerca o Seminario di Creatività e content management o Seminario di Soundtrack e musica per l'audiovisivo	2+2

II anno

	CFU
- Processi creativi per i prodotti mediali o Crossmedialità e storytelling	6
- Audiovisual media policies (<i>corso impartito in lingua inglese</i>) o Storia cultura e civiltà dell'Europa	6
- Seminario di Costruzione e posizionamento del brand mediale o Seminario di Teoria dell'immagine	2
- Insegnamenti a libera scelta (*)	8

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze del profilo si suggerisce di indicare a piano studi uno/qualcuno dei seguenti insegnamenti, purché non già incluso nel piano studi della laurea triennale:

Un insegnamento non già scelto fra quelli previsti dal profilo al I anno di corso Economia e marketing dei media (8 Cfu)

Storia della critica d'arte (6 Cfu)

Un seminario *non già scelto*, fra quelli previsti dal profilo al I anno di corso

⁴ Gli studenti immatricolati nell'a.a. 2014/2015 mantengono la denominazione del profilo prevista in tale anno: *Media audiovisivi. Ideazione, produzione e strategie*.

Profilo *Organizzazione degli eventi culturali ed espositivi*

I anno

	CFU
- Riti, miti e simboli delle organizzazioni	6
- Ideazione degli eventi	6
- Seminario di Ufficio stampa <i>o</i> Seminario di Crowdsourcing and crowdfunding <i>o</i> Seminario di Produzione di testi narrativi e drammatici per l'impresa	2+2

II anno

	CFU
- Comunicazione degli eventi <i>o</i> Dinamiche teatrali nelle relazioni d'impresa	6
- Progettazione e gestione degli eventi <i>o</i> Training through drama and coaching for work (<i>corso impartito in lingua inglese</i>)	6
- Seminario di Eventi d'arte <i>o</i> Seminario di Rassegne e festival cinematografici <i>o</i> Seminario di Eventi performativi	2
- Insegnamenti a libera scelta (*)	8

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze del profilo si suggerisce di indicare a piano studi uno/qualcuno dei seguenti insegnamenti, purché non già incluso nel piano studi della laurea triennale:*

Economia e marketing dei media (8 Cfu)

Comunicazione e marketing degli eventi (6)

Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo (6 Cfu)

Storia, cultura e civiltà dell'Europa (6 Cfu)

Storia della critica d'arte (6 Cfu) *o un altro insegnamento non già scelto*, fra quelli previsti dal profilo

Nota bene per tutti i seminari

L'esito dei seminari deve essere verbalizzato entro l'anno accademico di frequenza. Scaduto tale termine, l'approvazione non sarà più ritenuta valida. Le modalità di registrazione dei seminari sono illustrate nella pagina web dedicata al Corso di Studio.

Attività di stage

L'attività di stage è prevista nel secondo anno di corso e mira a promuovere un percorso altamente formativo per lo studente all'interno del mondo lavorativo. Le modalità che regolano l'attività di stage del corso di laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse, sono pubblicate all'inizio di ogni anno accademico sulla pagina web dedicata ai tirocini curriculari e nella pagina web dedicata al Corso di Studio.

Rapporti internazionali

Il corso di Laurea Magistrale conta su un'ampia rete di relazioni internazionali, formalizzate nei consueti strumenti di scambio con Atenei europei ed extraeuropei (per maggiori informazioni si rimanda alle pagine web del Servizio Relazioni internazionali: <http://internationalrelations.unicatt.it/>). Inoltre il Corso di Laurea ha avviato nuove e proficue forme di collaborazione internazionale che intendono rispondere alle sfide lanciate dalla globalizzazione dei processi comunicativi.

Il curriculum in *Comunicazione d'impresa e marketing management* del corso di laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse è stato accreditato dall'*International Advertising Association – IAA*, l'Associazione mondiale dei professionisti della comunicazione d'azienda presente in oltre 70 Paesi (www.iaauae.org) e pertanto ai laureati verrà consegnato il *Diploma in Marketing Communications*, titolo di rilevanza professionale riconosciuto nei Paesi in esame.

Il percorso in *Media audiovisivi. Ideazione, produzione e strategie* partecipa al *Programma Internazionale in Studi Cinematografici e Audiovisivi (IMACS, International Master in Audiovisual and Cinema Studies)*, insieme a 13 università che operano in ambito internazionale nella formazione di eccellenza nei settori del cinema, dei media e dell'audiovisivo. Il *Programma Internazionale* offre ai partecipanti l'opportunità di svolgere due semestri, dei quattro previsti dal Corso di Laurea Magistrale, presso altrettante università straniere consorziate. Al termine del percorso di formazione magistrale viene rilasciata, oltre al diploma di Laurea Magistrale, una certificazione supplementare del percorso internazionale seguito, riconosciuta in tutti i paesi degli Atenei che partecipano al progetto. Informazioni dettagliate sul Programma Internazionale sono consultabili al sito <http://imacsite.net/>.

Dopo la laurea

Gli sbocchi professionali previsti per il laureato magistrale in *Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse* sono costituiti da ruoli e funzioni di alta professionalità, organizzative e gestionali, nei comparti legati a:

- progettazione, gestione e valutazione della comunicazione d'impresa nei suoi vari ambiti e nelle diverse discipline (agenzie di pubblicità, agenzie media, agenzie di relazioni pubbliche, di promozione e sponsorizzazione, aziende proprietarie o concessionarie dei mezzi di comunicazione) in imprese attive a livello nazionale ed internazionale, profit e no-profit, nei settori industriale, distributivo e dei servizi (profilo professionale in Comunicazione d'impresa);
- studio delle strategie e degli strumenti di marketing e management per le imprese, analisi di posizionamento, pianificazione e ottimizzazione di campagne pubblicitarie e comunicative, con attenzione sia agli strumenti tradizionali della disciplina, sia alle nuove forme di comunicazione e promozione (profilo professionale in Marketing management);
- pianificazione, ideazione ed esecuzione di prodotti mediali e multimediali; funzioni strategiche volte alla gestione dei contenuti mediali (posizionamento e distribuzione), analisi di mercato e promozione nell'ambito di aziende di comunicazione, valutazione delle implicazioni sociali, culturali, economiche e politiche della comunicazione mediale, funzionali alla messa a punto di strategie efficaci ed etiche (profilo professionale in Media management. Ideazione, produzione e strategie);
- organizzazione e pianificazione di eventi nel campo dell'impresa, della cultura e dello spettacolo (teatro, cinema, televisione), off line e on line, analisi delle implicazioni culturali, sociali ed economiche degli eventi (profilo professionale in Organizzazione degli eventi culturali ed espositivi).

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Audiovisual media policies (<i>corso impartito in lingua inglese</i>)	L-ART/06
Comunicazione aziendale	SECS-P/08
Comunicazione e identità d'azienda	SECS-P/08
Comunicazione degli eventi	SPS/08
Comunicazione e marketing degli eventi	SECS-P/08
Comunicazione internazionale	SECS-P/08
Crossmedialità e storytelling	L-ART/06
Digital communications management	SPS/08
Dinamiche teatrali nelle relazioni d'impresa	SPS/08
Diritto della comunicazione per le imprese e i media	IUS/01
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia e gestione delle imprese [<i>non attivato nell'a.a. 2015/2016</i>]	SECS-P/08
Economia e marketing dei media	L-ART/06
Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo	L-ART/06
Ideazione degli eventi	L-ART/06
Marketing II (Business to business - Marketing dei servizi)	SECS-P/08
Marketing II (Marketing internazionale – Trade and category management)	SECS-P/08

Marketing management	SECS-P/08
Marketing strategico per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse	SECS-P/08
Media e reti sociali	SPS/08
Media, ideazione e produzione	L-ART/06
Media studies and cultural history	L-ART/06
Metodologie creative per la comunicazione aziendale	SPS/08
Pragmatica della comunicazione mediale	M-FIL/05
Principi di marketing management	SECS-P/08
Processi creativi per i prodotti mediali	L-ART/06
Progettazione e gestione degli eventi	SPS/08
Psicologia dei consumi e del marketing	M-PSI/05
Psicologia sociale della comunicazione nei gruppi e nelle organizzazioni (con modulo di Analisi della conversazione nei contesti di lavoro)	M-PSI/05
Psicologia sociale della comunicazione mediata (con modulo di Tecniche di autoimprenditorialità e personal branding)	M-PSI/05
Riti, miti e simboli delle organizzazioni	L-ART/05
Sociologia e antropologia dei media	SPS/08
Storia, cultura e civiltà dell'Europa	M-STO/02
Storia economica II (Storia d'impresa e dei sistemi d'impresa)	SECS-P/12
Storia della critica d'arte	L-ART/04
Strategie e comunicazioni delle imprese audiovisive	SPS/08
Strategie e linguaggi della comunicazione mediale (con modulo di Forme della pubblicità)	L-ART/06
Teoria e forme della comunicazione	L-LIN/01
Training through drama and coaching for work (<i>corso impartito in lingua inglese</i>)	SPS/08

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata: <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

LAUREA IN LINGUAGGI DEI MEDIA

1. Cultura e forme di comunicazione nel mondo antico: Prof. NICOLA MONTENZ
2. Digital media e processi sociali: Prof. SIMONE TOSONI
3. Diritto dell'informazione: Prof. RUBEN RAZZANTE
4. Drammaturgia (con laboratorio): Prof. ROBERTA CARPANI; Prof. CLAUDIO BERNARDI
5. Economia e gestione della comunicazione pubblicitaria: Prof. STEFANIA VITULLI
6. Editoria libraria e multimediale: Prof. ROBERTO CICALA
7. Estetica: Prof. ROBERTO DIODATO
8. Etica sociale: Prof. FRANCO RIVA
9. Filmologia: Prof. MASSIMO LOCATELLI
10. Forme dell'espressione visiva e letteraria nella contemporaneità: Prof. GIUSEPPE LUPO; Prof. FRANCESCO TEDESCHI
11. Gestione dell'informazione in rete: strumenti e strategie: Prof. CHIARA COLOMBO
12. Giornalismo radiofonico e televisivo: Prof. GIORGIO SIMONELLI
13. Istituzioni di storia del cinema: Prof. MARIA FRANCESCA PIREDDA
14. Italiano per la comunicazione: Prof. FRANCESCA D'ALESSANDRO
15. Letteratura italiana: Prof. ROBERTA FERRO
16. Linguaggi e forme espressive dello spettacolo: Prof. GIORGIO AVEZZÙ
17. Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali (con laboratorio): Prof. ALICE CATI
Prof. ADRIANO D'ALOIA
18. Metodi e strumenti per la "media research": Prof. CHIARA GIACCARDI
19. Organizzazione aziendale: Prof. DANIELA ISARI
20. Organizzazione del teatro e dello spettacolo: Prof. LAURA AIMO
21. Psicologia generale: Prof. PIER LUIGI BALDI
22. Psicologia sociale della comunicazione Prof. CARLO GALIMBERTI
23. Sociologia: Prof. MARCO LOMBARDI
24. Sociologia dei consumi: Prof. STEFANO GNASSO
25. Sociologia della cultura e della comunicazione: Prof. EMANUELA MORA
26. Storia del cinema italiano: Prof. ROBERTO DELLA TORRE
27. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof. ROBERTA CARPANI
28. Storia della radio e della televisione: Prof. GIORGIO SIMONELLI
29. Storia e comunicazione del tempo presente: Prof. AGOSTINO GIOVAGNOLI
30. Storia e critica della fotografia: Prof. WILLIAM WILLINGHTON
31. Teoria della rappresentazione: Prof. ARIANNA FRATTALI
32. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico: Prof. MASSIMO DONELLI;
Prof. ROBERTO FIORI
33. Teoria e tecniche del linguaggio pubblicitario: Prof. ALBERTO BOURLOT
34. Teoria e tecniche dell'informazione culturale: Prof. LUIGI MASCHERONI

35. Teoria e tecniche dell'informazione sportiva: Prof. GIANCARLO PADOVAN
36. Teoria e tecniche della comunicazione mediale (con laboratorio): Prof. MARCO LOMBARDI
37. Teoria e tecniche della promozione dell'immagine: Prof. PIER DONATO VERCELLONE;
Prof. STEFANO BIANCU
38. Teoria e tecniche della rappresentazione dell'opinione pubblica:
Prof. FERDINANDO PAGNONCELLI; Prof. DOMENICO ROSSIGNOLI

Corso di inglese per la comunicazione

1. Inglese per la comunicazione: Prof. OLIVIA MAIR

LAUREA MAGISTRALE IN COMUNICAZIONE PER L'IMPRESA, I MEDIA
E LE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE

1. Audiovisual media policies: Prof. ANTONIO SOMAINI
2. Comunicazione aziendale: Prof. EDOARDO TEODORO BRIOSCHI
3. Comunicazione degli eventi: Prof. MARTHA MARY FRIEL
4. Comunicazione e identità d'azienda: Prof. ROBERTO NELLI
5. Comunicazione e marketing degli eventi: Prof. ROBERTO NELLI; Prof. LORETTA BATTAGLIA
6. Comunicazione internazionale: Prof. ROSSELLA CHIARA GAMBETTI
7. Crossmedialità e storytelling: Prof. DIEGO CAJELLI
8. Digital communications management: Prof. ELISABETTA LOCATELLI
9. Dinamiche teatrali nelle relazioni d'impresa: Prof. ENRICHETTA BUCHLI
10. Diritto della comunicazione per le imprese e i media: Prof. RUBEN RAZZANTE
11. Economia aziendale: Prof. ELENA CANTÙ; Prof. ANDREA CIOFFI
12. Economia e marketing dei media: Prof. MASSIMO SCAGLIONI
13. Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo: Prof. ELENA MOSCONI
14. Ideazione degli eventi: Prof. PAOLO DALLA SEGA
15. Marketing II (Business to business - Marketing dei servizi): Prof. ANNALISA TUNISINI; Prof. ALESSANDRA TZANNIS
16. Marketing II (Marketing internazionale - Trade and category management):
Prof. ROBERTA SEBASTIANI; Prof. EDOARDO STAITI
17. Marketing management: Prof. CHIARA CANTÙ; Prof. ALESSANDRA TZANNIS
18. Marketing strategico per l'impresa, i media e le organizzazioni: Prof. RENATO FIOCCA
19. Media e reti sociali: Prof. SIMONE TOSONI; Prof. MARIA FRANCESCA MURRU
20. Media ideazione e produzione: Prof. EMANUELA DEMARCHI

21. Media studies and cultural history: Prof. MARIAGRAZIA FANCHI
22. Metodologie creative per la comunicazione aziendale: Prof. ANGELO GHIDOTTI
23. Pragmatica della comunicazione mediale: Prof. RUGGERO EUGENI
24. Principi di marketing management: Prof. ANNALISA TUNISINI
25. Processi creativi per i prodotti mediali: Prof. FABRIZIO BATTOCCHIO
26. Progettazione e gestione degli eventi: Prof. LUCIANO ARGANO
27. Psicologia dei consumi e del marketing: Prof. MARIO RAVASIO
28. Psicologia sociale della comunicazione nei gruppi e nelle organizzazioni (con modulo di Analisi della conversazione nei contesti di lavoro): Prof. CARLO GALIMBERTI; Prof. CARLA MAZZOLENI
29. Psicologia sociale della comunicazione mediata (con modulo di Tecniche di autoimprenditorialità e personal branding): Prof. MATTEO CANTAMESSE; Prof. FABIANA MARIA GATTI
30. Riti, miti e simboli delle organizzazioni: Prof. ROBERTA CARPANI
31. Sociologia e antropologia dei media: Prof. CHIARA GIACCARDI
32. Storia cultura e civiltà dell'Europa: Prof. ALBERTO TANTURRI
33. Storia della critica d'arte: Prof. ALESSANDRO ROVETTA
34. Storia economica II (Storia d'impresa e dei sistemi d'impresa): Prof. CLAUDIO BESANA; Prof. SEBASTIANO NEROZZI
35. Strategie e comunicazione delle imprese audiovisive: Prof. FEDERICO DI CHIO
36. Strategie e linguaggi della comunicazione mediale (con modulo di Forme della pubblicità): Prof. MARIAGRAZIA FANCHI; Prof. MARIA LUISA BIONDA
37. Teoria e forme della comunicazione: Prof. PAOLA PONTANI
38. Training through drama and coaching for work: Prof. BRIAN GROVES

Seminari

1. Branded content and brand entertainment: Prof. SILVIA BIRAGHI
2. Costruzione e posizionamento del brand mediale: Prof. GIAN PAOLO PARENTI
3. Creatività e content management: Prof. GABRIELLA CRAFA
4. Crowdsourcing and crowdfunding: Prof. IVANA PAIS
5. Eventi d'arte: Prof. GABRIELLA SCARDI
6. Eventi performativi: Prof. LUCA MONTI
7. Media analysis e nuovi strumenti di ricerca: Prof. MARIA FRANCESCA MURRU
8. Media planning: Prof. ATTILIO REDIVO
9. Produzione di testi narrativi e drammatici per l'impresa: Prof. GIAMPAOLO SPINATO
10. Public Relations Management: Prof. CRISTINA RISCIOTTI
11. Rassegne e festival cinematografici: Prof. LUCA MOSSO
12. Soundtrack e musica per l'audiovisivo: Prof. CLAUDIO GABBIANI

13. Teoria dell'immagine: Prof. CHANTAL NAVA

14. Ufficio stampa: Prof. SILVIA BRENA

15. Web listening e web reputation: Prof. ROBERTA MILANO

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati da ciascuna Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree triennali

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

I anno: *Introduzione alla Teologia e questioni di Teologia fondamentale;*

II anno: *Questioni di Teologia speculativa e dogmatica;*

III anno: *Questioni di Teologia morale e pratica.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite UC-POINT o pagina personale dello studente *I-Catt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *I-Catt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente ecclesiastico generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

Luogo e orario di ricevimento dei docenti e ogni altra comunicazione, sono disponibili sia all'albo dei corsi di Teologia (II chiostro, lato scala G), sia sul sito Internet dell'Università Cattolica (<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>).

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Aule e laboratori multimediali

Le aule utilizzate per i corsi di lingue sono ubicate presso la Sede del SeLdA, in via Morozzo della Rocca 2/A, e sono dotate di moderne attrezzature per l'insegnamento linguistico.

Presso la stessa sede si trovano i laboratori linguistici, equipaggiati con moderne tecnologie multimediali, destinati alla didattica e all'autoapprendimento.

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento, ubicato al III piano della Sede di Via Morozzo della Rocca, si affianca ed integra le lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua. Il Centro offre un'ampia gamma di strumenti e, soprattutto, un servizio di consulenza linguistica, attraverso il quale l'utente viene seguito nelle diverse fasi dell'apprendimento, con la finalità di acquisire strategie per imparare in modo autonomo e rendersi responsabile del proprio processo di apprendimento.

Per accedere al Centro non è necessaria prenotazione.

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:

tel. 02 7234.5745

e-mail: cap.selda@unicatt.it

Orario di apertura del Centro per l'Autoapprendimento:

dal lunedì al giovedì: 9,00 – 17,00

venerdì: 9,00 – 13,00

Gli orari dei consulenti sono pubblicati nella bacheca del Centro per l'Autoapprendimento, Via Morozzo della Rocca, 2/A, III piano e sulla pagina web del SeLdA, all'indirizzo <http://www.unicatt.it/selda-cap>.

Riferimenti utili Segreteria SeLdA:

Via Morozzo della Rocca, 2/A

tel. 02 7234.5740

e-mail: selda-mi@unicatt.it

Orari Segreteria: 10,00 – 12,00 (lunedì, martedì, giovedì e venerdì)
14,30 – 16,30 (mercoledì)

Indirizzo web: <http://selda.unicatt.it/milano>

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello base sono consultabili nella sezione del sito web dell'Università Cattolica dedicata al SeLdA: <http://selda.unicatt.it/milano>, alla voce di menu "*Corsi curricolari*".

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello avanzato sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- *i diplomati di scuola secondaria superiore* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane, secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti con titoli esteri (compresi anche i cittadini svizzeri diplomati nelle scuole di frontiera) che si immatricolano alla sede di Milano o Brescia o Piacenza/Cremona si rivolgono direttamente all'International Admissions Office (sede di Milano, via Carducci 28/30 - terzo piano). Gli studenti stranieri comunitari e non comunitari con maturità italiana, si immatricolano, per la sede di Milano, direttamente presso l'area matricole, mentre per le sedi di Brescia e di Piacenza-Cremona devono rivolgersi direttamente alla segreteria di competenza.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" disponibile sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it) a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la domanda di immatricolazione (in cui lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il quale il

titolo di studio è stato conseguito. Si consiglia allo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni ed errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora si verifichi la non rispondenza al vero di quanto autocertificato l'immatricolazione sarà considerata nulla. La domanda include:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
4. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
5. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in visione.

Perfezionata l'immatricolazione verrà assegnata la data del ritiro del Libretto di iscrizione e del badge e la data della verifica della preparazione iniziale. Contestualmente al ritiro del Libretto di iscrizione e del badge, lo studente dovrà consegnare la documentazione relativa ai redditi del nucleo familiare, lo stato di famiglia autocertificato ed il certificato di battesimo.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.

Questa verifica verrà effettuata in un momento successivo all'immatricolazione e dovrà essere sostenuta da tutti coloro che si saranno immatricolati ai predetti corsi di studio, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria superiore di provenienza.

4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (*)

(*) *L'ammissione di studenti con titolo di studio ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, disponibile presso l'International Admissions Office.*

STUDENTI CITTADINI ITALIANI E COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO AD ORDINAMENTO ESTERO

I cittadini italiani e comunitari in possesso di titoli di studio ad ordinamento estero che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono rivolgersi all'International Admissions Office per conoscere procedure e scadenze dedicate, finalizzate all'iscrizione al corso di laurea di interesse, allegando i seguenti documenti:

1. In visione un valido documento di identità personale.
2. Presa visione della ricevuta di pagamento della prima rata.
3. Domanda di immatricolazione indirizzata al Rettore: essa dovrà contenere i dati anagrafici e quelli relativi alla residenza e al recapito all'estero e in Italia, necessari, questi ultimi, per eventuali comunicazioni dell'Università.
4. Titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di:
 - *traduzione autenticata* dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
 - *dichiarazione di valore* "in loco"; trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio nella quale dovrà essere indicato:
 - * se il Titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta - o non consenta -, nell'Ordinamento Scolastico dal quale è stato rilasciato, l'iscrizione alla Facoltà e Corso di Laurea richiesti dallo studente;
 - * a quali condizioni tale iscrizione sia consentita (esempio: con o senza esame di ammissione; sulla base di un punteggio minimo di tale diploma; ecc.).
 - *legalizzazione* (per i paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di maturità, dovrà essere presentata la relativa *attestazione sostitutiva* a tutti gli effetti di legge.

Il punto 5, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo, o ammissione a laurea magistrale.

5. Certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indica-

zione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di:

- traduzione autenticata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
- dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario);
- legalizzazione (per i Paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.

Dovrà essere espressamente precisato se l'Università - o l'Istituto Superiore - presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

STUDENTI CITTADINI NON COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO

Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica le relative informazioni.

Si evidenzia, altresì, che la specifica normativa è in visione sul sito *web* dell'Ateneo.

STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRE LAUREE ITALIANE

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti/Segreterie di Facoltà.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Premessa: per "Segreteria" si intende il Polo Studenti per la sede di Milano e le Segreterie di Facoltà per le sedi di Brescia e Piacenza/Cremona.

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE.* Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da

fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà.*

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in ritardo ma non oltre il 4 gennaio lo studente verrà collocato nella posizione di corso in debito di indennità di mora (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente I-Catt). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà* per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente allo sportello la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede contributi variabili in base al reddito).

N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso, o ottenuto tale iscrizione.

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 4 gennaio di ogni anno* per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile;
- *il 15 giugno di ogni anno* per gli studenti fuori corso.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line: 1) il MAV relativo al bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata alla data del versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare alla Segreteria, secondo le modalità previste dalla “*Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*”, la busta contenente la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare, modulistica necessaria per determinare l'importo della seconda e terza rata dei contributi universitari. La modulistica va debitamente compilata per il tramite dell'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *I-Catt*, o, in alternativa, tramite deposito cartaceo negli appositi raccoglitori situati presso l'atrio del Polo studenti/Segreterie di Facoltà, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata con avvisi agli albi. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda “*Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie*” della *Normativa generale per la determinazione dei contributi univertitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I “Norme generali” del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (o attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*).

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il sesto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. Presentare alla Segreteria *entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*

– modulo fornito dalla Segreteria o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:

- * far firmare il modulo al professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
- * recarsi presso una stazione UC Point oppure via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt* ed eseguire l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
- * presentare il modulo in Segreteria.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna in Segreteria del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

b. Presentare alla Segreteria domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale su modulo ottenibile e da compilarsi operando presso una stazione UC Point oppure attraverso l'equivalente funzione presente nella pagina personale dello studente *I-Catt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.

Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

- c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureandi.
- d. Entro le date previste dallo scadenario pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare alla Segreteria il modulo "*Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore*" munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.

Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.

Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNIA6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato:

1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.

Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte. Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *I-Catt* in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso (per la sede di Milano presso il Polo studenti - Area Verde) o presso le Segreterie di Facoltà.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea. Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti/Segreterie di Facoltà, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale *I-Catt*.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso la propria Segreteria o sulla pagina web della propria Facoltà.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà). La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del*

docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi e sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;

4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento più una copia microfiche (o tramite altro supporto informatico di cui verrà data, nel caso, tempestiva pubblicità con avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo) da consegnare - secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà - unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** senza obbligo di pagare le tasse e contributi arretrati di cui siano eventualmente in difetto, stam-

pando dalla propria pagina personale *I-Catt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto e il badge. La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono **tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata**. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti/Segreterie di Facoltà.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti/Segreterie di Facoltà apposita domanda**.

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare presso una stazione UC Point, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare alla Segreteria eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere dalla stazione UC-Point il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * libretto di iscrizione;
- * badge magnetico;
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via UC Point;

- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare in Segreteria o da scaricare dal sito Internet), di:
 - non avere libri presi a prestito* dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;
 - non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt* (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
 - A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.*

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alle Segreterie di competenza.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti. Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e

sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso la Segreteria competente entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 9 ottobre 2015; se il corso o i corsi iniziano con il secondo semestre, entro il 29 gennaio 2016.

NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni dei paragrafi successivi, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli della Segreteria competente. Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può, con delega scritta, incaricare un'altra persona.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste in modalità self-service presso le postazioni denominate UC Point o via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato presso gli albi di Facoltà e sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione self-service presso le stazioni *UC-POINT* o via web tramite la pagina personale dello studente *I-Catt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti di norma sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica alla voce "tasse e contributi universitari" e dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

I prospetti delle tasse e contributi universitari sono altresì contenuti in un apposito fascicolo.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti, non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame del periodo gennaio-aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della *prima rata e il contributo della prova di ammissione* on line con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

A tutti gli altri studenti i bollettini MAV di prima rata e successivi saranno trasmessi esclusivamente in modalità on line (*pagina personale I-Catt*).

È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse e dei contributi universitari. Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno comunicare le situazioni di carenza di condizioni sicure o di formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro;
leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
mantenere la calma;
segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)
 - seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
 - non usare ascensori;
 - raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
 - recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
 - verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
 - segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

CRITERI GENERALI PER EVACUAZIONE DISABILI

Accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al trasporto del disabile, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazi calmi*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza; segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 2000 e all'Addetto all'emergenza del punto di raccolta, l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla indicando la sua posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza 2000
02/72342000 da fuori U.C. o da
tel. cellulare.

Vigilanza 2262
02/72342262 da fuori U.C. o da
tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: marco.bolzoni@unicatt.it
carlo.testa@unicatt.it

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie. Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;

- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Nella sede centrale di largo Gemelli a Milano, è aperto il Polo studenti, il nuovo spazio unico in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dall'immatricolazione alla laurea. Il nome completo, Polo servizio carriera studenti, esprime la novità della struttura: riunire in un solo luogo fisico tutte le attività che sono state tradizionalmente svolte dalle segreterie di facoltà e, soprattutto, creare un servizio che sia in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi. Come? Innanzitutto, con l'orario continuato e l'estensione delle ore di apertura degli sportelli. E poi con un sistema di erogazione ticket e con un software per la gestione mirata delle richieste, che contribuiranno a migliorare i tempi di attesa. Il Polo, infatti, è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. **Primo contatto** (area arancio) è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali e richiedere la modulistica da compilare. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale I-Catt. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. La seconda area è gialla e si chiama **Carriera studenti**: si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. **Esami e prova finale** (area verde) offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine **Contributi studenti** (area blu) gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito e, al momento dell'immatricolazione, consegna il badge e il libretto. Il tutto in uno spazio fisico unico, che non costringe lo studente a spostarsi in uffici dislocati nella sede.

Seguendo la segnaletica, l'accesso ai servizi avviene ritirando il ticket emesso da uno dei Totem presenti nell'area di Primo contatto. Una novità importante è la possibilità di ritirare il numero di prenotazione un'ora prima dell'apertura del servizio, in modo da organizzare al meglio il proprio tempo. Dopo aver inserito e ritirato il badge, il sistema riconosce la facoltà e la posizione amministrativa dello studente, personalizzando il servizio offerto. A questo punto il Totem touch

screen permette di scegliere con precisione tra le varie opzioni il servizio di cui si ha bisogno. Se la richiesta non comparisse tra quelle evidenziate, basta cliccare “altro”. Non resta che prendere il ticket con il numero di prenotazione, accomodarsi nell’ambiente nuovo e confortevole e attendere che il proprio numero appaia sugli schermi, con l’indicazione di area e sportello. E, se non si trovasse immediata soluzione allo sportello indicato, si procederà automaticamente a reindirizzare al servizio più adeguato.

Considerata la novità, per ogni dubbio, su *polostudenti.unicatt.it* è online una descrizione delle operazioni che si possono compiere.

I-Catt

Tra i servizi offerti dall’Ateneo segnaliamo ***I-Catt***, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc dell’Università o da casa. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina I-Catt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d’esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

I-Catt è anche *mobile*.

I-Catt Mobile, l’app gratuita che l’Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza. La nuova app, che va ad arricchire l’offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica, è scaricabile da App Store. I-Catt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Alcune sono aperte a tutti e offrono una presentazione dell’offerta formativa e dei servizi erogati dalle sedi padane dell’Università Cattolica; altre invece sono profilate e mirate a dare informazioni utili in tempo reale sulla vita universitaria e sul percorso di studio del singolo studente.

Attraverso l’*autenticazione* integrata con il portale I-Catt gli studenti potranno infatti consultare l’elenco dei propri ***corsi***, il relativo orario e, attraverso la geolocalizzazione, visualizzare su mappa le aule e i principali punti di interesse. Sarà inoltre possibile controllare in tempo reale la bacheca ***Esami del Giorno*** con l’indicazione degli orari e delle aule.

La funzione ***I miei docenti*** consente di monitorare e visualizzare gli avvisi pubblicati dai professori nella loro pagina personale, mentre ***Il mio libretto*** elenca gli esami sostenuti (voto e crediti formativi universitari) con la possibilità di visualizzarne l’andamento in modalità grafica e di monitorare la media calcolata secondo i criteri delle facoltà di appartenenza.

La sezione ***Comunicazioni*** di I-Catt è completamente integrata nell’app rendendo così possibile, a tutti coloro che sono iscritti in Cattolica, di richiedere informazioni e salvare nel proprio calendario date ed eventi importanti, come ad esempio

gli appelli d'esame. Sono inoltre disponibili diversi servizi che rendono l'app interessante ed utile anche a chi si avvicina per la prima volta all'Università Cattolica: come un'ampia **Gallery**, ricca di foto dell'Ateneo e video descrittivi delle proposte formative delle singole facoltà, o una specifica sezione dedicata alla presentazione dei **Master** di primo e secondo livello.

Grazie alla funzione **My Library** è poi possibile avere un collegamento diretto con il sistema bibliotecario dell'Ateneo: l'utente può tranquillamente consultare il catalogo online della Cattolica e verificare la disponibilità di un volume. Aprendo invece **Aule informatiche** si ha accesso all'elenco delle aule Pc con il relativo calendario settimanale di disponibilità per ricerche e approfondimenti. Una vera e propria vetrina degli annunci è invece **Bachecca alloggi** curata da EDUCatt, che presenta online un ampio ventaglio di contatti, indirizzi, abitazioni per tutti coloro che sono alla ricerca di una casa.

I-Catt Mobile rappresenta una vera novità nel panorama delle app legate al mondo universitario. A caratterizzare e contraddistinguere I-Catt Mobile è la possibilità di una concreta e costante interazione, in tempo reale, tra studente e docente, utente esterno e servizi accademici. Basterà infatti, ovunque ci si trovi, dare una rapida occhiata al proprio iPhone per avere la conferma dell'orario di una lezione, per conoscere la data del prossimo esame, essere sempre aggiornati sulle comunicazioni dei professori o visualizzare la mappa per raggiungere a colpo sicuro una determinata aula.

I-Catt mobile è disponibile anche per gli smartphone/tablet con sistema operativo **Android**.

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)

- Servizio integrazione studenti con disabilità o con dislessia
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive.
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: luglio 2015

www.unicatt.it